



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 185

Castagneto Po, 08/08/2024

CIG	Anno	Impegno	Codice	Voce	Cap.	Art.	Creditore	Importo €

Oggetto: Variante parziale al Piano di area del Parco naturale del Po piemontese - Determina a contrarre per la selezione di un pool di esperti/e multidisciplinari da invitare a formulare offerta per la formazione redazione e approvazione della Variante. Approvazione avviso Manifestazione di Interesse. CUP: J93I24000120007

Vista la L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", con la quale, a far data dall'01/01/2021, è stato istituito l'Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese, cui sono affidati in gestione il Parco naturale del Po piemontese, il Parco naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange vercellesi, il Parco naturale della Collina di Superga, la Riserva naturale di Castelnuovo Scrivia, la Riserva naturale del Torrente Orba, la Riserva naturale del Bosco del Vaj, la Riserva naturale del Mulino Vecchio, la Riserva naturale dell'Isolotto del Ritano;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2024 n. 2-8390 che stabilisce i criteri per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 64 c. 2 bis della l.r. 19/2009 e s.m.i a favore degli Enti di gestione delle aree protette, per la redazione, revisione o adeguamento dei piani di area dei parchi naturali a gestione regionale, vincolandone l'erogazione stessa al rispetto di alcuni requisiti tecnici e procedurali;

Visto l'art. 50 co 1 del D. lgs n. 36/2023, nonché l'Allegato II.1 allo stesso codice, che normano l'affidamento dei contratti sottosoglia e le procedure per la formazione di elenchi e indagini di mercato, qui adottati come criteri cui informare l'azione amministrativa;

Vista la seguente documentazione:

- La Deliberazione di Consiglio n.79 del 19 dicembre 2022, che formulava gli indirizzi per il progetto di variante parziale del Piano d'Area del Parco naturale del Po piemontese;
- Il Documento programmatico del Piano d'Area (variante) del Parco naturale del Po piemontese e il Relativo Rapporto Preliminare, approvato con D.C. n. 124 del 18 dicembre 2023, con la quale si è dato avvio al processo di formazione ed approvazione della Variante al Piano d'Area del Parco Naturale del Po piemontese;
- Il quadro conoscitivo di cui all'incarico affidato al Politecnico di Torino con DD 299 del 23/11/2023 di supporto per la redazione di cartografia digitale e la redazione di documenti del progetto preliminare della variante di Piano d'Area.

- Le osservazioni pervenute dai soggetti interessati nell'ambito della fase di Scoping del processo di VAS della Variante parziale al Piano d'area del Parco naturale del Po piemontese (prot. n. 1215 del 27/02/2024);
- Le Linee Guida per la redazione dei Piani d'area dei Parchi Naturali, elaborate da Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio (approvate con D.G.R. n. 3-8364 del 29 marzo 2024) che prevedono, tra il resto, la necessità di attivare competenze multidisciplinari per redarre i Piani d'Area;
- Il Decreto del Presidente n. 39 del 2 agosto 2024, che fornisce gli Indirizzi per la richiesta del contributo regionale per la redazione della Variante parziale del Piano d'Area del Parco del Po piemontese;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Considerato che questo Ente non è in grado di garantire tutte le competenze multidisciplinari necessarie e le prestazioni di che trattasi con propri mezzi e personale per cui deve procedere ad apposito affidamento in appalto a Operatore Economico o RTI specializzato nel settore;

Dato atto che l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto:

che la D.G.R. 2-8390 del 8 aprile 2024, di approvazione dei criteri e modalità di erogazione dei contributi agli enti di gestione delle aree protette per la redazione, revisione o adeguamento dei piani d'area, subordina l'erogazione del contributo regionale al rispetto dei seguenti criteri:

1. L'erogazione del contributo avviene nella misura del 90 per cento del valore complessivo dell'affidamento (comprensivo di oneri fiscali) risultante dagli atti di aggiudicazione definitiva dell'incarico e indicato nell'istanza, fino ad un contributo massimo complessivo di euro 100.000,00 per la redazione di ogni piano d'area.
2. Attestazione (da parte del direttore dell'ente di gestione delle aree protette) atta a certificare che la redazione del piano d'area avverrà nel rispetto delle Linee guida per la redazione dei Piani d'area dei Parchi naturali, approvate con DGR n. 3-8364 del 29/03/2024.
3. Nei casi di contratti di valore fino a euro 140.000,00, attestazione (da parte del R.U.P. della stazione appaltante) atta a certificare che l'affidamento del servizio tecnico per la redazione (revisione o adeguamento) del piano d'area, o parte di esso, sia avvenuto in seguito all'espletamento almeno della gara di cui al c.1, lett e) dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 (procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici) e aggiudicato esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo). Per contratti di valore superiore a euro 140.000,00, attestazione di avvenuto rispetto delle procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023).
4. Presentazione dell'istanza di contributo da parte dell'ente di gestione delle aree protette regionali, per l'anno 2024, entro il 30 settembre con esiti dell'istruttoria comunicati ai richiedenti entro il 30 ottobre;

Considerato pertanto che per poter richiedere il finanziamento per la formazione e redazione della Variante parziale al Piano d'area del Parco naturale del Po piemontese si rende necessario ottemperare alle disposizioni di Regione Piemonte e ai criteri che ha stabilito per l'affidamento del servizio, nello specifico di attivare una procedura ai sensi del c.1, lett e) dell'art. 50, del D.Lgs.

36/2023 - procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici – per l'affidamento di servizi e forniture e aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo) ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

Considerato altresì che su mandato del Presidente DP n. 39/2024 con il presente atto l'Ente, in qualità di stazione appaltante, attiva le procedure per conseguire il finanziamento regionale e che, qualora tale finanziamento non pervenga entro i termini stabiliti dalla DGR 2-8390 del 8 aprile 2024, si riserva di non procedere all'aggiudicazione definitiva;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti in quanto la natura delle prestazioni richieste richiede che l'offerta tecnica pervenga un unico operatore/RTI, in quanto è necessario che le prestazioni multidisciplinari richieste siano coordinate e unitariamente gestite al fine della formazione dello strumento Piano d'area; inoltre, la suddivisione in lotti comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Dato atto che il presente procedimento è finalizzato all'aggiudicazione provvisoria di un affidamento le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Aggiornamento, con variante parziale, del Piano d'area vigente del Parco naturale del Po piemontese tramite l'affidamento di servizi di supporto tecnico specialistico finalizzati alla formazione, redazione e approvazione del Piano medesimo, ai sensi della L.R. 19/2009 e smi;
- Importo stimato del contratto: € 91.200,00 oltre IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione (MePA), previa consultazione di almeno 5 operatori, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e, del Codice dei Contratti;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione dell'avviso di manifestazione di interesse, a questo atto allegata e cui si rinvia;

Precisato infatti che per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza si reputa utile e opportuno procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata di che trattasi;

Dato atto che l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà tramite l'avviso di manifestazione di interesse allegato al presente atto per costituirne parte integrante, che specifica i criteri e le modalità di selezione dei 5 operatori da invitare, ove esistenti;

dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, il criterio di selezione del contraente è il seguente: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con un peso percentuale dell'offerta tecnica del 90% e un peso percentuale dell'offerta economica del 10%. I criteri di valutazione delle offerte verranno specificati in sede di richiesta di offerta sulla piattaforma telematica di negoziazione;

precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, data l'aleatorietà connessa al finanziamento regionale, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

precisato che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, all'atto della stipula dell'eventuale contratto;

verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

dato atto che sarà predisposta la documentazione della procedura indicata nel dispositivo del presente atto;

dato atto che alla eventuale suddetta spesa si farà fronte: per la quota del 90% con il finanziamento regionale per il quale si intende presentare istanza e per il restante 10% con lo stanziamento di cui al Cap. 480/90 del Bilancio di Previsione 2024 che presenta un'adeguata disponibilità;

dato dunque atto che l'effettiva aggiudicazione definitiva e l'impegno di spesa necessario alla stipula del contratto potranno avvenire solo dopo l'esito positivo dell'istruttoria della Regione Piemonte e l'effettiva concessione del contributo a cui deve intendersi subordinato ogni effetto nei confronti dei partecipanti alla procedura di selezione;

dato atto che è stato espresso il visto della Funzionaria Responsabile, in ordine alla regolarità contabile;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la l.r. n. 7 dell'11/4/2001 nonché il regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. del 16/07/2021 n. 9;

vista la l.r. n. 23 del 28/7/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visto l'art. 20 della l.r. n. 19/2009 (e s.m.i.);

vista la legge 8 novembre 1991, n. 381 (disciplina delle cooperative sociali), in particolare l'art. 5;

visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (e s.m.i.) in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente ed applicabile);

acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente-Parco con propria deliberazione n. 123 del 18.12.2023 e s.m.i.;

DETERMINA

Di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

di indire, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett e) del d.lgs. 36/2023, nella sua vigente formulazione, per l'appalto indicato in oggetto, come richiesto dalla Regione Piemonte con DGR 2-8390 del 8 aprile 2024 per poter richiedere il finanziamento di cui all'art. 64 c. 2 bis della l.r. 19/2009 e s.m.i per la formazione redazione e approvazione della Variante parziale al Piano d'Area del Parco naturale del Po piemontese;

di procedere alla selezione di almeno 5 operatori economici da invitare alla procedura di cui al punto precedente attraverso indagine di mercato;

di approvare lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse e relativi allegati all'uopo predisposti;

di dare atto pertanto che:

- a) si procederà all'aggiudicazione provvisoria mediante procedura negoziata senza bando previa richiesta d'offerta a n. 5 operatori economici (se presenti in tal numero);
- b) in caso di manifestazione di interesse di un numero di operatori superiore a quello indicato al punto a) si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, sino al limite stabilito, mediante applicazione dei criteri dell'Avviso pubblico, allegato al presente atto a farne parte integrante;
- c) in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non verranno richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del medesimo d.lgs. 36/2023;
- d) con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- e) si procederà all'aggiudicazione provvisoria in parola utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con 90% per l'offerta tecnica e 10% per l'offerta economica;
- f) si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida;
- g) si procederà all'aggiudicazione definitiva solo in caso di ottenimento del finanziamento regionale di cui all'art. 64 c. 2 bis della l.r. 19/2009 e s.m.i;
- h) qualora tale finanziamento non pervenga entro i termini stabiliti dalla DGR 2-8390 del 8 aprile 2024, l'Ente si riserva di non procedere all'aggiudicazione definitiva;
- i) la manifestazione di interesse e la successiva procedura di selezione del contraente non produrranno effetti contabili se non in caso di esito positivo dell'istruttoria regionale con conseguente concessione del finanziamento da parte di Regione Piemonte ai sensi della DGR 2-8390 del 8 aprile 2024.

**LA DIRETTRICE
EMANUELA SARZOTTI**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata sul sito dell'Ente www.parcopiemontese.it per 15 giorni consecutivi, alla Sezione Albo Pretorio **ALBO PRETORIO DIGITALE - Ente G. A. P. Po Piemontese** (servizipubblicaamministrazione.it).